



VESPA CLUB LELE



NOVARA



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
GENITORI
SOGGETTI
AUTISTICI
angsa
1970/2010

2011



Vespa club LELE



*Vuol dire: essere sempre presenti, partecipi e attivi, disponibili e disinteressati.
Per Noi e' vitale l'idea di indipendenza che è condivisa senza riserve da tutti i componenti del
Nostro gruppo.*



Casa Bossi



Casa Alessia



Stranovara

Alcuni dei nostri interventi partecipativi rivolti alla cultura, alla beneficenza, al sociale.



a.n.g.s.a.

**se vuoi, puoi trovarci ogni mercoledì in via Barbero,19 a Novara
dalle ore 19 alle ore 20.30**

Email :info@vespaclublele.com
sito: www.vespaclublele.com

Sede legale: via Ariosto,87 – 28100 NOVARA
tel. 339-3704220

realizzato e stampato in proprio

lettera del PRESIDENTE



Carissimi soci

è grazie all'aiuto di tutti voi che il vespa club LELE questo anno ha fatto sentire la sua presenza sul territorio grazie ad alcune iniziative che lo hanno portato alla ribalta delle cronache cittadine: prima delle quali, è stata la mostra di vespe all'interno di Casa Bossi (famosa villa storica novarese), che ha permesso di riscoprire a tanti novaresi (attratti dalla sfilata di modelli vespa, dal 1949 ai giorni nostri), la realtà di questo monumento ormai in decadente abbandono anche se di interesse FAI, ma che grazie all'associazione "casa BOSSI", (che avvalendosi della collaborazione di vari gruppi, tra i quali il nostro), sta raccogliendo i fondi per riportarla al primitivo splendore.

Passiamo poi all'iniziativa di "solidarietà" riferita al Giro d'Italia in Vespa "L'Autismo sale in vespa" alla quale ha partecipato in modo attivo anche un nostro socio Giuseppe Bezzon (6882 km in sella alla vespa) visitando tante città in Italia. Vogliamo rimarcare in proposito, che la Prima tappa del Giro è avvenuta a Novara e che grazie all'apporto del nostro club, ha ottenuto ottimi riscontri per la divulgazione sulla realtà dell'autismo e dell'esistenza del funzionale centro operativo di assistenza e terapia di Novara, che, nonostante sia uno dei soli quattro in tutta Italia, attende da sempre l'appoggio economico delle istituzioni anche se fino a oggi si è mantenuto con grossi sacrifici spesso gravosi delle e sulle famiglie dei ragazzi, con i contributi di chi, come il nostro club ed i suoi soci, si adoperano nel dare loro aiuto. Infatti, recentemente abbiamo effettuato due adozioni di terapia con un versamento totale di € 480,00 sostenendo così due famiglie nel loro impegno mensile.

Stiamo continuando la nostra collaborazione con Casa Alessia tramite la quale abbiamo inviato cappellini in Burundi, in India e Albania. Attualmente stiamo facendo una campagna di tesseramento supplementare al fine di raggiungere l'importo necessario per la realizzazione dell'impianto elettrico dell'asilo infantile che verrà costruito a Buterere in Burundi, accanto all'orfanotrofo già esistente, anch'esso realizzato da Casa Alessia.

Quanto detto e.....scritto, fa capire e rimarca che i soci del vespa club LELE non tendono solo a radunarsi per divertirsi e dimenticare durante i giri in vespa i problemi e lo stress della settimana trascorsa, ma che sono sempre presenti, disponibili e numerosi anche durante iniziative di solidarietà come quelle attuate questo anno.

Nel 2011, abbiamo raggiunto lo storico risultato di 550 soci che, a livello nazionale ci porta a essere PRIMI tra i 44 club del Piemonte e QUARTI tra i 413 iscritti regolarmente al "Vespa Club Italia".

Diciamo che essere iscritti al Vespa Club Lele Novara ci rende maggiormente orgogliosi perché come tutti voi sapete, il club non ha nessuno sponsor anzi, le attività con cui stipuliamo le convenzioni ci definiscono anomali perché chiediamo niente per il club, ma solo lo sconto per i nostri soci che vanno ad acquistare da loro

Anche la collaborazione con altre associazioni viene sempre fatta mantenendo la nostra autonomia

Naturalmente lo scopo principale del club è muoversi sulle strade in vespa, divertirsi tutti insieme e magari mangiare e bere in compagnia ! ma questo mi sembra che ci riesca bene !!!!!!!!!!!!!

Grazie a tutti per la vostra sempre numerosa partecipazione e speriamo che l'anno prossimo le vostre aspettative non vengano deluse.



Rita Roveda

ISCRIZIONI 2011



Primo importante appuntamento d'inizio anno. Domenica 23/01 si è tenuta la tradizionale "mattinata" dedicata agli appassionati della mitica Vespa, per permettere ai nostri soci e ad altri di rinnovare o di fare ex novo l'iscrizione al Vespa club , per migliorarne la conoscenza e a decidere così di entrare a far parte di questa grande famiglia di vespisti ed estimatori.



GLI ADDETTI ALLE ISCRIZIONI, IN SEDE. - SULLO SFONDO, I TROFEI E I SIMBOLI DEL NOSTRO CLUB

Per questo evento, si è scelta la sede del Vespa Club Lele Novara che alcuni, non avevano ancora visitato nella sua nuova e funzionale sistemazione... la sede ufficiale! che vuole essere la casa ideale di tutti i vespisti, dove accogliere con simpatia e cordialità i soci di sempre ed quelli nuovi o futuri, dove, chi ha un problema tecnico o burocratico viene consigliato dai colleghi vespisti più esperti.

Il posto ideale, dove, chi ha vissuto giornate indimenticabili ai raduni ed eventi passati, può ritrovarsi nelle immagini esposte, documentarsi con attestazioni ufficiali, vedere tanti trofei conservati che alimentano l'orgoglio e la gioia di far parte di qualcosa che esprime molto di più di un'associazione di semplici appassionati e motociclisti..

Cosa c'è di più bello del ritrovarsi dopo mesi di freddo e di tempo avverso, per parlare di Vespe e programmare nuove occasioni di svago da vivere insieme? Al desiderio di

rimettere in strada le nostre moto per la nuova stagione vespistica, e di trascorrere altre domeniche di sano divertimento insieme agli amici di sempre?

Nell'abituale clima di cordialità che si vive in queste occasioni, l'affluenza e la partecipazione dei tanti soci intervenuti è stata notevole: tra rinnovi e nuove affiliazioni, in poche ore si è arrivati ad un centinaio di iscrizioni!

Confortati da un gradito rinfresco offerto dal Club, soci e familiari hanno potuto apprezzare i vari gadgets riservati agli iscritti e conoscere in anteprima il programma delle manifestazioni previste per il 2011 del Vespa Club Lele Novara, delle attività sociali e dei progetti umanitari tra i quali, quello di Casa Alessia Onlus, particolarmente sentito dal nostro gruppo.



MATERIALE INFORMATIVO E T-SHIRT CON IL LOGO DI CASA ALESSIA

Ringraziamo gli amici, i soci, gli appassionati intervenuti e le loro famiglie per l'interesse e la partecipazione dimostrata in questo primo appuntamento-incontro dell'anno. Nonché la segreteria e gli "amici della Vespa" che hanno favorito il successo dell'evento.

Ricordiamo a chi deve rinnovare l'iscrizione per il 2011 o a chi volesse iscriversi per la prima volta, di seguire le indicazioni riportate nel sito. Ricordiamo comunque che chi vuole, può venirci a trovare il mercoledì sera nella sede in via Barbero, 19 a Novara dalle 19 alle 20.30 per conoscerci meglio.

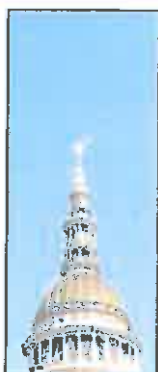


Robin

ESPOSIZIONE A CASA BOSSI - 17 Aprile 2011



Portone di Casa Bossi



Cupola



Locandina



L'evidente degrado dello storico stabile

Singolare appuntamento quello del 17 Aprile a Casa Bossi dove è stata ospitata una esposizione di vespe d'epoca grazie alla collaborazione tra due associazioni novaresi il "Comitato Amici di Casa Bossi" e il "Vespa Club Lele"

Casa Bossi è stata aperta straordinariamente al pubblico questa mattina dalle ore 9,30 fino al tardo pomeriggio alle 18,30 per permettere ai novaresi, e non solo, di visitare i locali dello storico edificio e di poter ammirare l'esposizione di una trentina di vespe con esemplari che vanno dal 1949 fino all'ultimo esemplare di casa Piaggio la "tricolore" modello creato e messo in produzione in un numero limitato per festeggiare il 150° dell'Unità d'Italia.

Un folto pubblico è stato richiamato non solo per i motoveicoli esposti ma per la curiosità e l'interesse verso il nobile caseggiato che da moltissimi anni langue in attesa di un restauro estetico e strutturale, alle vespe esposte ha fatto da cornice il degrado dell'edificio con le sue mura deteriorate che hanno creato un polo di attrazione in più per i visitatori che si sono alternati dalle prime ore della mattina fino all'ora di chiusura.



Le foto degli interni dello stabile, rendono testimonianza dello stato attuale di degrado della struttura

Due vespe d'epoca di identico modello esposte in una delle prime sale, una restaurata integralmente e l'altra passibile di restauro, hanno voluto significare quale sia l'anello di congiungimento tra Casa Bossi e le vespe volendo così raffigurare una Casa Bossi prima e dopo il restauro.



La vespa tricolore e....



due di identico modello - una conservata, l'altra restaurata



L'evento è stato possibile grazie ad un amichevole rapporto tra le due associazioni che già da un po' di tempo stavano lavorando attorno a questo progetto evidenziando come due entità così differenti come intenti ed indirizzo culturale possano convivere e collaborare positivamente.

La dimostrazione della riuscita di questa manifestazione lo ha confermato l'elevata affluenza di visitatori che hanno dimostrato una sincera sensibilità verso il degrado e la trascuratezza dell'edificio mentre, "di contro" hanno dimostrato vivo interesse per i motoveicoli esposti.

Teniamo a gratificare il Vespa Club Lele che con suoi associati non è nuovo ad interventi in comunione ad altre realtà cittadine e al sostegno ad associazioni locali.



Alcune vespe esposte per l'evento.....



vespe che fanno storia.....



Ragazzi che la continuano con passione



Una unione di forze, per tener vivo ciò che è stato parte integrante della nostra storia... come anche questa casa.

8 maggio 2011



a... CARPIGNANO SESIA

Dopo un lungo e pigro periodo invernale, oggi, finalmente il risveglio.

Primo raduno ufficiale del 2011 in memoria dei nostri soci "PINO PROFUMO E GIORGIO CHECCHINATO".

Il ritrovo è a Novara per le otto,(si fa per dire), presso il bar Scooby, che raggiungiamo dopo aver fatto qualche giro in più, per la scarsa conoscenza della zona.

E' una grossa emozione ritrovare tanti amici e conoscenti, scambiarsi saluti, chiacchierare aggiornandoci circa gli eventi che accomunano i nostri interessi.

Non siamo cambiati molto, neppure fisicamente.

Tra di noi, c'è sempre un grande entusiasmo e una gran voglia di "gironzolare in compagnia".

Dopo l'iscrizione, una sana e sospirata colazione, si monta in sella e, tra lo scoppietto corale dei nostri motori rigorosamente a miscela, si parte!

Attraversiamo Novara con oltre novanta vespe cercando di mantenere la massima disciplina per evitare inutili incidenti.

Le staffette (che Dio le benedica) si prodigano facendoci circolare in massima sicurezza.

Non essendoci stati imprevidi durante il tragitto, (di solito rotture del mezzo o rifornimento miscela), in meno di un'ora, passando per Briona e svoltando a sinistra al semaforo di Fara, tra entusiasti saluti di gente locale e di passanti incuriositi (attratti dall'insolita sfilata), dopo un breve rettilineo, arriviamo puntuali all'appuntamento in quel di Carpignano.

Disponiamo le nostre VESPE lucide fino all'exasperazione, al centro di un grosso parcheggio, in bella mostra. Con noi, tre o quattro moto "attuali" eciliegina sulla torta, un cinquantino rosso della MOTO GUZZI affiancato da un AQUILOTTO a "rullo" color verde pisello della Bianchi.



A CARPIGNANO SESIA, LE VESPE IN BELLA MOSTRA, SULLO SFONDO, LE BANCARELLE DEL MERCATINO

Subito, scopriamo che i nostri mezzi, non sono le "uniche star" dell'iniziativa, perché vediamo (non nego, con un po' di invidia) arrivare e allinearsi sui laterali dell'area parecchie splendide Fiat 500 d'epoca, 500 Abarth, una Bianchina, una 500 Belvedere, una 500 Giardinetta, una magnifica

Coupè bianca e nera e una Spider rossa (mi spiace di non sapervi dire i modelli perché mi sono limitato a curiosare. L'emozione a volte gioca anche questi scherzi) , vi posso però garantire che queste auto, sono veramente uno spettacolo di designer e meccanica, senza nulla togliere chiaramente alle nostre vespe "uniche".



LA GUZZI, IL MITICO AQUILOTTO E LE VESPE



LE FIAT 500 ALLINEATE IN BELLA MOSTRA

Nel grosso parcheggio si vedono in speranzosa attesa, alcune bancarelle "mercantino" di cose antiche, giocattoli per bimbi, a lato, un gigantesco scivolo gonfiato ad aria, un marchingegno per lo zucchero filato (che da sempre tenta il palato dei più golosi), c'è lo stand della pro loco che ci offre una spartana colazione, in un angolo un chiosco per la pesca di paperelle di plastica con premi in peluche o giocattoli e in fondo, troneggia un grosso tendone che poi ci ospiterà per il pranzo. Dopo un'oretta circa, ci raduniamo e partiamo. La meta è un antico castello a Rovasenda dove, nel cortile ci viene offerto l'aperitivo, - qualche foto come da copione, visita a l posto, "fin dove concesso" e ... ritorno a Carpignano.



FACCIATA E CORTILE DEL CASTELLO DI ROVASENDA

Finalmente si mangia! Tra una portata e l'altra, si scopre che è il compleanno di Angelica..... ed è subito un altro pretesto per vivacizzare ulteriormente la festa.

E' bello stare insieme a pranzare, chiacchierare, scambiare tre parole tra amici vecchi e nuovi, e festeggiare in modo spensierato gli eventi.

Nel primo pomeriggio, qualcuno fa ritorno a casa chi da solo, chi con qualche compagno, mentre il gruppo rimasto partecipa alla visita guidata al castello di RICETTO a Carpignano Sesia.

Potrei descrivere quello che si può vedere e che si è visto, ma preferisco lasciare questa curiosità. Non solo, invito provocatoriamente chi va in cerca di bellezze, o chi sente la voglia di apprezzare e gustare i sapori della nostra storia locale, a venire e vedere, giudicare di persona queste opere che inorgogliscono e che ancora oggi testimoniano in modo superbo le nostre radici. Per informazione: la pro loco, ha fatto stampare un fascicoletto che illustra la visita al castello corredata con storiche informazioni, chi vuole, lo può richiedere via e-mail a prolococarpignano76@libero.it - o telefonicamente al n. 3489505670.

Alla fine di questa visita, dopo aver ricompattato il gruppo, si fa ordinato ritorno a Novara nel piazzale del bar Scooby per i saluti.

Ringraziamo Mirko, Arianna e "la non più piccola" Selene perché, con il loro impegno, unito a quello della pro loco di Carpignano, hanno concretizzato la buona riuscita della manifestazione.



ARIANNA E MIRKO CHE DAN MANFORTE ALLA PRO LOCO DI CARPIGNANO

Ringraziamo inoltre il sig. Giovanni Mairati, padre di Alessia e presidente della fondazione di CASA ALESSIA, che ci ha onorato con la sua presenza nell'arco di tutta la giornata.



Vincenzo

2 Giugno 2011 - Raduno a

Gravellona Lomellina

Secondo appuntamento della stagione, il raduno di Gravellona Lomellina che ha regalato ai vespisti tante emozioni e serenità.

Il classico "giro tra le risaie" della Bassa Novarese e del Pavese, comincia al circolo della Bicocca di buon mattino con le iscrizioni e colazione.

Nonostante le previsioni meteo infauste che annunciavano pioggia e freddo, l'entusiasmo dei sessanta centauri a bordo di cinquanta vespe presenti alla partenza, viene premiato da una magnifica mattinata di primavera dal cielo terso e sole. Con rinnovato ottimismo, si parte dunque per un giro in campagna che toccherà diversi paesi nella terra delle risaie fino ad arrivare a Barbavara, amena frazione dove l'arte è presente, con affreschi e dipinti, sui muri delle case e delle strade.



Due rappresentativi affreschi tra le decine di murall disseminati per il paese artistico di Barbavara - è un paese artistico che merita veramente di essere visitato. E' un peccato non poter far vedere tutti i murall.

Approfittando del bel tempo, si fa una passeggiata per ammirare le opere d'arte e l'antica Chiesa, il lavatoio pubblico e i particolari del borgo agreste che ci appare come un museo a cielo aperto, quindi, partenza per Vigevano.



L'artistico lavatoio



La chiesa locale

Qui, ci aspettano gli amici di GIGAMOTO, "concessionaria Piaggio convenzionata col V.C. Lele," che con grande cortesia e cordialità ci ospitano per l'aperitivo.



L'aperitivo offerto dopo la visita a GIGA MOTO - concessionario Piaggio di Vigevano

Vespisti ed appassionati possono così conoscere meglio i nuovi modelli lanciati sul mercato a noi gradito, in particolare l'attesa PX, nuovamente in produzione per gli amanti delle vespe classiche.



Due fiammanti PX nuovamente in produzione



.....visita e acquisti alla GIGA MOTO

Nella fornitissima concessionaria, fanno da cornice (per vespe e moto) vari e appropriati accessori. Passiamo così gran parte della mattinata tra una visita culturale dedicata all'arte legata all'ambiente e l'altra dedicata a mezzi meccanici da noi molto amati, fino alla partenza per Gravellona Lomellina, dove siamo attesi nell'ambito della locale festa dell'arte.



Curiosità per la via



e la piazza con i suoi dipinti sulle facciate delle case, simpatiche vero?

Posteggiamo le Vespe in piazza, ed in attesa del pranzo preparato dalla Proloco, visitiamo le tante attrattive della giornata: il mercatino con oggetti artistici di vario genere, il parco dei tre laghi, la villa Patrizia col suo splendido giardino raramente aperto al pubblico.

Durante il pranzo comincia a gocciolare, il cielo si è fatto minaccioso, e parecchi di noi corrono alle vespe per mettere al riparo caschi e selle dalla pioggia "per fortuna brevissima e non tanto intensa". Nel pomeriggio ci attendono ancora momenti spensierati nel magnifico parco tra i laghetti artificiali. Chi si concede una passeggiata tra i sentieri del parchetto, ha la possibilità di ammirare magnifici cani Terranova durante un'esercitazione di salvataggio ai bagnanti, c'è anche chi si dedica al tiro con l'arco aiutato da appassionati del settore, chi osa un giro in elicottero e per i più tranquilli il classico giro sul trenino nel paese e nell'ampia zona verde, chi approfitta per un secondo giro tra le bancarelle particolarmente gradite alle signore e signorine presenti nel gruppo.



bancarelle del mercatino con prodotti artigianali eseguiti con il traforo e dipinti a mano.

Purtroppo il tempo non promette nulla di buono per i vespisti, verso le quattro le nuvole si fanno sempre più intense ecominciano a scendere le prime gocce, così, prudentemente si organizza il rientro a casa. Si parte (tutti) avvolti in impermeabili e tute antipioggia lasciando a malincuore il paese mentre la banda suona che pare salutarci. Al ritorno per fortuna non ci sono imprevisti. Ripercorriamo strade secondarie tra campi di riso e boschi di pioppi, soddisfatti per la bella giornata trascorsa insieme in amicizia e allegria (come sempre). In questa occasione, teniamo a segnalare il debutto ufficiale del nuovo PX 150 versione Tricolore e la simpatica partecipazione della 2CV di Vincenzo che ci ha accompagnati tutto il giorno nel nostro svolazzare tra il Novarese e la Lomellina.

E' doveroso l'apprezzamento al servizio d'ordine delle staffette presenti anche con moto stradali maanche loro "vespisti" nel cuore, come noi.

Un sentito grazie va ai tanti soci che partecipano sempre, col sole e con la pioggia, con vivida passione ai raduni del Club, ed un caloroso ringraziamento ai titolari e collaboratori di GIGAMOTO di Vigevano per l'accoglienza e la cordialità riservatoci durante l'aperitivo del mattino, nonché alla proloco di Gravellona Lomellina per l'invito alla manifestazione "festa dell'arte".

ALCUNE CURIOSITA' FOTOGRAFICHE



Un tetto sulla piazza di Gravelona Lomellina



Un'opera artistica della piazza



Bassorilievo storico



I Dolmen sul laghetto a Gravelona Lomellina



Salvataggio con Terranova



Attività di canoa sul laghetto



Pecora a Barbavara



Murales a Gravelona Lomellina



Lebertino

12 giugno 2011 - raduno a

Travedona Monate

Scritto da un nostro nuovo socio.

Prima di tutto un saluto ai vespisti del club Lele Novara.

Questo è il secondo raduno (1° nazionale) al quale partecipo, dopo quello di Carpignano Sesia. Ecco un po' la cronaca di questa "per me", inconsueta giornata.

Di buon mattino mi sveglio abbastanza eccitato, al pensiero che mi aspetta un lungo tragitto da percorrere in vespa.

Sono le sei e il sole inizia a sorgere.

Ore 7 ritrovo al circolo della Bicocca per l'iscrizione. Vedo la stessa mia contentezza nello sguardo dei vespisti ancora assonnati in attesa della partenza.

Alle 7:30 siamo ancora fermi perchè all'appello ne manca uno. Ecco che arriva. Un ronzo di vespa; il conducente saluta Davide e nascondendosi dietro a un accomodante sorriso dice che deve pure" fare benzina.

ore 7.45 finalmente tutti in sella, si parte assistiti dalle nostre staffette verso la tangenziale di Novara direzione lago Maggiore.

Il primo imprevisto non tarda ad arrivare. A circa 2/3 km da Bellinzago, un vespista cade rovinosamente a terra, un secondo, a seguito, ruzzola per evitare un tamponamento mentre il resto del gruppo riesce a fermarsi senza ulteriori incidenti.

Qualcuno si prodiga per deviare il traffico, mentre io cerco di prestare un primo soccorso in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza. All'apparenza nulla di particolarmente grave, forse un malore?

Dopo questo episodio, nuovamente in vespa, si riparte per Ternate.

Con un po' di ritardo finalmente arriviamo all'enorme parco Berrini dove sono già presenti numerosi altri vespisti appartenenti ad altri club (Venaria, Milano, Varese ecc.).



L'arrivo e il raggruppamento al parco BERRINI a TERNATE

Colazione, una rinfrescata, due chiacchiere e una fugace, ma interessata occhiata alle centinaia di vespe esposte.

Rimettiamo in moto, e via. Si esce dalle vie di Ternate mentre bambini e adulti ci salutano e ammirano la scia interminabile di vespe che si dirige verso Laveno (sul Lago Maggiore) dove ci attendono altri vespisti per il primo aperitivo.



L'arrivo a Laveno tra applausi e foto. A destra, un nostro gruppo, dopo l'aperitivo



Certo! Il primo, perché quando rientreremo "in quel di Ternate," ce ne aspetterà un secondo. Ok! Raggiungiamo il parco Berrini dove, ci aspettano: aperitivo, pranzo epremiazioni a conclusione di questo raduno.



LAVENO, sul lago Maggiore, val ben una fotografia...vero?

Sono pieno di adrenalina e quasi sazio, avrei percorso tanti altri chilometri, però stare in compagnia è quella che conta, insieme, scambiare opinioni su quello che è l'interesse comune: la vespa.

Non riesco a quantificare, ma siamo proprio tanti! Le premiazioni avvengono tra una portata e l'altra.

Evviva! siamo primi! Portiamo a casa ben tre trofei da aggiungere alle tante coppe e targhe che fanno bella mostra su gli scaffali della nostra sede.



Il momento della premiazione, ci vede protagonisti per ben tre volte

Il tempo trascorre veloce mentre il cielo si fa sempre più minaccioso. Un caffè in tutta fretta e un ultimo saluto ai nuovi e vecchi amici che restano.

Al ritorno, per non farci mancare nulla, ancora qualche piccolo imprevisto. Una vespa che non parte..... qualcuno con il serbatoio in riserva deve fare rifornimento.

Un'ulteriore sosta..... "Rita è a piedi". La sua vespa si è fermata!

Per fortuna si sistema tutto velocemente e ...viiiiiii.

Dopo aver percorso vie secondarie, frazioni e paeselli, le nostre sfortune non si placano e a pochi chilometri da Novara, dopo aver attraversato il ponte del Ticino, la strada che porta a Galliate è interrotta?!?! Vigili del fuoco, polizia, la causa? Un'auto incendiata. Dobbiamo nuovamente cambiare rotta.

Ragazzi che avventura!

Morale! Si rientra finalmente alle ore 19 al circolo della Bicocca stanchi ma felici per la bella seppur movimentata giornata.

E' stato bellissimo. Tante simpatiche avventure e disavventure da ricordare, ma.....lasciatemelo dire... C'è l'abbiamo fatta!



Non riesco proprio a togliermi dalla testa il 150°



La gioia e il ballo del Presidente per le tre vittorie



Mario

raduno a

Ornavasso

26 giugno 2011

Arriva l'estate: sole, cielo terso e tanta voglia di Vespa! Così si è vissuto il raduno di Ornavasso. Attesissimo appuntamento di fine giugno che ha regalato ai partecipanti una giornata ricca di emozioni ed eventi interessanti.

Numerosi gli amici e soci presenti alle 6,30 per la partenza da Novara, 48 soci partecipanti con 35 vespe nonostante, la sveglia di buonora e i 160Km di strada da percorrere in giornata per la manifestazione, (210Km per chi invece vorrà fare anche il giro previsto nel raduno). Il meteo promette bene, le vespe svolazzano "ma con le ruote ben piantate sul caldo asfalto" senza alcun problema né inconveniente meccanico, aggregando, man mano che si procede verso nord, amici ed amiche in Vespa che ci aspettavano lungo il tragitto.

Il lago d'Orta ci appare incantevole come sempre, l'aria è piacevolmente fresca e frizzantina quando ci fermiamo per la colazione ad Orta San Giulio. Breve sosta, e via..... verso la meta finale.



SOSTA A ORTA SAN GIULIO PER LA COLAZIONE

Ornavasso! Sistemiamo le vespe in un verdeggiante parco attrezzato per il raduno, qui rimaniamo per qualche ora a godere del clima e delle vedute tipicamente montane della zona, ammiriamo vespe d'epoca, altre moderne, ma strane!?! Ritroviamo gli amici vespisti dei clubs locali e con loro



Le vespe sistemate all'ombra del parco



Qualche vespa "strana"



Alla faccia dello spuntino.....



va che bocchel



Preparativi per il giro

facciamo un primo spuntino Dopo, alcuni partono per "il giro" lungo 50Km, tra divertenti salitine, boschi e tornanti "particolarmente piacevole da farsi in moto".

Passando per Gignese , man mano che si sale, possiamo ammirare i panorami suggestivi offerti dal lago Maggiore e dei paesini (caratteristici) che lo circondano. Facciamo una breve tappa ad Armeno per un gustoso aperitivo. Quindi, ritorno ad Ornavasso, per il pranzo.

Nel mentre, un altro gruppo di vespisti che invece ha preferito l'itinerario culturale proposto, fa visita all'antica cava di marmo (lo stesso pregiato minerale usato in passato per costruire il Duomo di Milano, la Certosa di Pavia ed altri importanti edifici o monumenti storici) e al Santuario della Madonna del Boden, dove si tiene il rinfresco ufficiale del raduno.



Sosta al santuario della Madonna dei Boden



Foto di gruppo all'ingresso della miniera

Durante il pranzo nel parco cittadino, tra una degustazione e l'altra di piatti tipici locali, ci allietta il suono di un'orchestra live.

La giornata prosegue con una lotteria, discorsi e ringraziamenti di rito in un clima di allegra cordialità.

Purtroppo è giunto il momento di riprendere il viaggio verso casa. Salutiamo gli amici e soci della zona che ci hanno tenuto compagnia. Per il ritorno, percorriamo un tragitto alternativo in zona collinare parallelo alla statale del lago d'Orta. Cogliamo così l'occasione per attraversare paesini agresti, stradine di montagna intervallate da tornanti e pendii di ogni genere, divertenti declivi che affrontiamo con gioiosa "goduria".

Qualche disagio (soprattutto per il caldo e un po' di stanchezza preesistente) cominciamo ad avvertirlo man mano che si scende verso la pianura, ma l'entusiasmo dei vespisti vince ogni cosa e anche al ritorno non si creano problemi né incertezze.

Termina così un'altra bella esperienza trascorsa insieme, "il raduno d'inizio estate di Ornavasso" che certamente lascerà nel cuore di chi ha partecipato, un piacevole ricordo accompagnato da semplici ma, forti belle emozioni.

Come sempre è doveroso un ringraziamento ai soci e simpatizzanti della Vespa che hanno dato vita all'evento, agli organizzatori e ai responsabili del raduno per l'accoglienza, alle staffette e servizio d'ordine che ci hanno consentito di viaggiare sicuri e tranquilli anche su strade poco conosciute e parecchio trafficate.

ALCUNE FOTO CURIOSE



ANDIAM, ANDIAM,ANDIAMO A LAVORAR.....



O'P'SCI SIAMO PERSI?AIUTOOOOOO



MA LI DOBBIAMO PROPRIO SALVARE?MA VA LA'....Lasciamoli in compagnia del fantasma della CAVA



THE END.



Robertino

MUSEO AGUSTA Cascina Costa - 24 luglio 2011



L'idea di realizzare questo raduno è nata quasi un anno fa, quando abbiamo avuto il piacere di conoscere il sig. Rossi Roberto, responsabile del museo Agusta, e, grazie al suo aiuto, a quello del figlio Ruggero e della nuora Gina (nostri soci), si è potuto realizzare un raduno particolare, di interesse culturale che riguarda una azienda, tutt'ora esistente, che ha dato inizio a un'epoca industriale d'avanguardia e di interesse internazionale e che ancora oggi, continua a dare e a produrre innovazione.

Con questa uscita alla Cascina Costa, si cerca di cambiare "il solito tema limitato al puro raduno" sperando di fare cosa gradita ai soci, abbinando al giro in vespa, (anche per il prossimo futuro) visite a musei, castelli e luoghi comunque legati alla nostra storia, alle nostre radici, nell'ambito del nostro territorio.

Il ritrovo mattutino è caratterizzato da un tremendo acquazzone che, per nostra fortuna, dopo poco si trasforma in una splendida giornata di sole.

La meta è il museo AGUSTA, una azienda italiana leader in tutto il mondo per i suoi elicotteri e le gloriose moto.



DUE NOSTRI VESPISTI PER UNA FOTO RICORDO



MODELLINI DI AEREI PRODOTTI NELL'AZIENDA

E' grazie allo spirito dei volontari, ex dipendenti, che si è riusciti ad allestire una raccolta di pezzi veramente unica, piena di documentazioni di storia industriale e sportiva.



FOTO DI ALCUNI TRA I TANTI MODELLI DI MOTOCICLETTE, PRODOTTI IN QUESTA AZIENDA



Piccolo elicottero prodotto da AGUSTA



Due prototipi: un' auto più un hovercraft del 1969

L'esperienza e la bravura descrittiva dei volontari riesce con facilità a far capire a tutti l'impegno di questa società dai tempi della nascita del marchio fino a oggi. La visita guidata è bene organizzata e seguita da persone che dimostrano grande conoscenza, oltre che amore (meritato) per l'azienda nella quale hanno operato e ci spiegano con enfasi e precisione tutti i dettagli dei pezzi esposti rispondendo con entusiasmo ad ogni domanda a loro rivolta. (E' raro trovare tanto orgoglio, attaccamento, spirito d'appartenenza per l'azienda dove si è lavorato, oggi in particolare). Un sincero meritato grazie! pieno di gratitudine a tutti voi che portate avanti questa iniziativa e.....gratuitamente.



L'ex dipendente e il direttore del museo illustrano ai visitatori la storia e lo sviluppo della loro azienda, dalla fondazione fino ai giorni nostri



La visita finisce con la classica foto di gruppo, questa volta davanti agli elicotteri e in compagnia dei volontari del museo.



IL NOSTRO NUMEROSO GRUPPO, DOPO LA VISITA AL MUSEO, SULLO SFONDO, ALCUNI ELICOTTERI

Dopo un buon pranzo presso la trattoria da Mario, semplice ma di buona cucina, alle 15 dopo il recupero delle vespe, con calma percorriamo la strada del ritorno.

Ci fa compagnia qualche piccolo problema di meccanica comunque risolto felicemente in tempi da record. Il rientro? Naturalmente come da copione al circolo della Bicocca, per la chiacchierata di chiusura giornata.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti, circa una settantina. Un successo ben partecipato dai nostri affezionati Vespisti.

Faccio ora due parentesi che se non le scrivo adesso, forse le dimentico!

Sento doveroso spendere una parola di plauso a chi gestisce il punto di ritrovo e di partenza per le nostre scorribande in vespa: il Circolo Operaio Agricolo Bicocca, che di buon grado, di prima mattina, ci prepara sempre un'ottima veloce colazione con professionalità e simpatia, mettendoci così in forma col fisico e con lo spirito pronti per continuare la giornata già iniziata sotto un buon auspicio.

Vorrei ricordare una cosa che spesso passa inosservata ma che invece è il punto di forza del nostro gruppo. In ogni occasione si parte e si arriva tutti insieme, chi ha la sfortuna di rimanere in panne o di restare indietro, di fermarsi per rifornimento lungo il tragitto, viene sempre aspettato o soccorso e recuperato.



NON PARTIRE CHIARA, ...SEI DENTRO AL MUSEO.



- Anche oggi, la vespa si è rotta e si torna a piedi.



e nooooo..... io torno in elicottero..... ciao!



QUI ANCHE LE LAMBRETTE, GUIDANO L'ELICOTTERO



Davide

Pagliare del Tronto

6/7 Agosto
2011

L'idea di partecipare a questo raduno è nata due anni fa, quando Rita, Erica ed io, siamo andati a Cascia al santuario di Santa Rita. Pagliare del Tronto era a soli 100 km dal nostro albergo, quindi la decisione di andare a conoscere il Presidente del vespa Club Piceno BEPPE, che aveva avuto un'iniziativa per me curiosa e fantastica: realizzare un monumento dedicato alla vespa.



Il monumento alla vespa a Pagliare del Tronto



La piazza storica di OFFIDA

Quindi lo contattiamo e lo andiamo a trovare per prendere visione sia del monumento, ma anche per passare una bella giornata insieme. Alla compagnia si unisce anche Franco Benignetti (oltre che amico di lunga data anche coordinatore per il Vespa Club Italia della nostra zona del NORD OVEST).

Ci siamo trovati veramente bene e quindi ci lasciamo con la promessa di ritornare per partecipare al loro raduno e, dato che siamo abituati a mantenere le promesse eccoci qui, a Pagliare. Il giorno dell'arrivo contattiamo Beppe (che "sta impiccato" come dice lui, con la sagra del paese) quindi lo raggiungiamo in piazza alla festa dove ceniamo allegramente insieme gustando piatti tipici della zona. Nei giorni successivi, ci dedichiamo al mare e alla visita dei dintorni (Cascia, Norcia, Civitella) affrontando con le nostre vespine percorsi anche azzardati e faticosi.



Davanti alla chiesa dedicata a Santa Rita da Cascia - al centro e a destra, vedute da Civitella

Il sabato, il raduno inizia all'insegna della solidarietà con la visita ad un centro per il recupero di ragazzi tossicodipendenti situato sulle colline intorno ad Offida, la, ci viene offerto l'aperitivo prima del ritorno a Pagliare poi..... tutti insieme alla sagra "con serata danzante".

Dimenticavo di dire che nella giornata di sabato, si univano al nostro gruppo anche Augusto e sua moglie, che avevano raggiunto Pagliare con lo scopo di pubblicizzare la loro iniziativa "di fare un giro d'Italia in vespa per sensibilizzare l'opinione pubblica" dedicata all'autismo. Raccogliamo il messaggio con entusiasmo e decidiamo che il nostro club sarà partecipe a tale iniziativa realizzando la prima tappa, che si svolgerà a Novara il 3 settembre 2011 così, grazie all'apporto del Presidente Leadri e di Franco Benignetti si è parlato ai presenti dell'evento che in seguito vedrà coinvolti quasi tutti i Vespa Club della penisola e delle isole.

La domenica mattina tutti felici e sollevati, si parte per un bellissimo giro liberatorio tra mare e colline con visita alla città storica di Offida per poi ritrovarci tutti insieme a consumare un "pranzo di nozze".

Il nostro club Lele, si aggiudica il 2° posto !!!!!!!



Veniamo premiati dal Presidente del Vespa Club Italia



Si festeggia il trofeo



Il gruppo del nostro Vespa Club LELE che ha partecipato al raduno.

Alla sera stanchi ma soddisfatti rientriamo a Pagliare per una doccia veloce prima di andare alla sagra locale e ad assistere al concerto di Riccardo Fogli.

Il lunedì alcuni di noi ripartono mentre altri continuano la vacanza al mare (a parte quelli ustionati gravi che preferiscono una gita turistica alla fortezza di Civitella, date le condizioni). La vacanza si conclude con una bella cena a base di pesce in compagnia di Beppe e di Carlo (altro vespista di Piceno) che ringraziamo complimentandoci per l'organizzazione del raduno, invitandoli a Novara per avere così l'occasione di contraccambiare la loro ospitalità, disponibilità e cortesia.

Concludo con un po' di nostalgia al ricordo di questo seppur breve ma felice periodo passato con amici in posti resi ancora più belli, grazie alla simpatica e sincera compagnia che ci circondava.

STRANEZZE E RICORDI :



Quanto è grosso, quasi non riesco a sollevarlo!



Giro ...giro...tondo, casca il mondo.....



Socializziamo, ma che pranzo ragazzi!



Cose dell'altro mondo!.....



ciaoooo!.....da Davide

21 Agosto 2011 - raduno a

RIVE VERCELLESE



In Ricordo di Beppe

Dopo la trasferta marchigiana di Pagliare del Tronto prosegue, con rinnovato entusiasmo, la stagione dei raduni 2011 con l'appuntamento di Rive Vercellese: l'evento di metà agosto che riunisce tanti vespisti nel ricordo di colui che l'ha ideato e creato anni fa: Beppe Pasquino, un grande vespista, ma soprattutto un grande uomo al quale è intitolato il memorial giunto quest'anno alla seconda edizione.

Per chi ha avuto la fortuna e il piacere di conoscerlo, Beppe era "l'ambasciatore" dei buoni sentimenti e della cordialità, della simpatia immediata, sapeva comunicare il valore dell'altruismo, della generosità ed era sempre disponibile nell'aiutare il prossimo. E' per ciò che, accompagnati dagli stessi valori e sentimenti torniamo in suo ricordo a Rive per partecipare alla manifestazione a lui dedicata. Neppure il clima caldissimo ed afoso riesce a scoraggiare i 36 (tra amici e amiche) del V. C. Lele che si sono ritrovati di buon mattino al bar Scooby per l'iscrizione e una veloce colazione.



Il momento delle iscrizioni



.....



l'attesa prima della partenza

Alle 8:40 partenza per le terre vercellesi. Un po' di brezza mattutina allietta il tragitto verso Rive rendendolo gradevolmente ventilato. Come può accadere a volte (ormai è quasi regola), c'è un inconveniente in agguato. Oggi una foratura improvvisa! ma gli esperti e volenterosi vespisti risolvono prontamente il problema. Così fatto, si arriva sereni alla meta dove ad accoglierci troviamo la famiglia di Beppe, in primis Anna, sempre gentilissima ed ospitale insieme alle ragazze di Rive e allo staff organizzatore del raduno. E' l'occasione per rivedere vecchi amici e per conoscerne nuovi dei vari Vespa Club. A seguire la classica distribuzione dei gadget, una gradita colazione e un giro in piazza per fare due chiacchiere mentre passiamo in curiosa rassegna le vespe ordinatamente allineate.

Si parte quindi per il giro del mattino. Quest'anno l'itinerario prevede un tour tra i paesi della bassa vercellese fino Levi Cavour, frazione di Trino Vercellese di proprietà dal 1822 della famiglia Benso di Cavour.

Finalmente l'arrivo all' azienda agricola dei genitori di Camillo Benso Conte di Cavour, da lui in seguito amministrata.

Nella foto a destra, la chiesa di Levi



Tra le costruzioni rurali antiche, la casa di Camillo Benso e la Chiesa secolare di Levi.

Approfittiamo della pausa aperitivo per rinfrescarci e riprenderci un po' dal gran caldo... Molti, durante il giro, hanno notato la vicinanza tra Levi e le due torri di raffreddamento dell'ex centrale nucleare di Trino, (ora riconvertita ad energia termoelettrica a ciclo combinato). E' un curioso ma imbarazzante accostamento tra antico e moderno, visto lo scenario storico ed agreste particolarmente suggestivo "quello di Levi Cavour", la cui bellezza ha incantato i più durante l'apprezzatissimo aperitivo all'ombra degli storici fabbricati.

Partenza quindi per Rive, pregustando un ricco e gustoso pranzo al riparo dal sole.

Durante il giro del mattino, sia all'andata che al ritorno, l'allegro gruppone di Vespe ha dovuto cedere il passo ad alcune gare di ciclismo.



Come un gruppo ad un concerto anni 60 aspettavamo invece, che passasse la corsa In bici

Che botta! Fermi sotto il sole battente (i tal dik - mi) aspettiamo il passaggio degli corridori. Ma ogni vespista in cuor suo è sicuramente uno sportivo e così..... - malgrado la temperatura ormai tropicale, del mezzogiorno - abbiamo apprezzato ugualmente l'impegno degli atleti appassionati delle due ruote (come noi).

Finalmente si arriva a Rive; posteggiamo le Vespe nel parco del Comitato Festeggiamenti cercando un angolino all'ombra, comunque soddisfatti per la bella mattinata trascorsa ci si accomoda ai tavoli.



La premiazione di Erica, per la vespista più bella



Rita, regge la coppa vinca "primi per il gruppo più numeroso"

L'allegria, l'amicizia e il buon pranzo preparato dai volontari del paese unito al clima di spensieratezza, fan sì che il caldo ormai torrido del primo pomeriggio non venga più considerato. A difesa, ci si fa aria come si può, ci si rinfresca abbondantemente. Il tempo trascorre lieto, ogni tanto qualcuno ricorda Beppe con un doveroso brindisi in suo onore, poi seguono le premiazioni. Siamo primi "come gruppo più numeroso", mentre la nostra Erica, riceve il premio come vespista più bella del raduno! Una grande gioia per tutti noi, anche se la gioia più grande è poter trascorrere l'ennesima domenica insieme agli amici ed amiche del club e degli altri club. Poi, come tutte le cose belle, anche il raduno termina ed è tempo di tornare a casa. Non prima di aver salutato e ringraziato con amicizia Anna Maria sempre cordialissima e gentile, le simpaticissime e belle ragazze di Rive, i bravi volontari del Comitato Festeggiamenti Rive che con il loro lavoro hanno reso possibile anche quest' anno un raduno ricco di irripetibili gioiosi momenti. Ringraziamo naturalmente tutti i nostri amici e amiche che in Vespa, sfidando il caldo africano e i disagi estivi, hanno voluto essere presenti e partecipare alla bella giornata tra le risaie vercellesi.



Chi m'ha girato la vespa?!!!



Eravamo quattro amici al bar, che volevano cambiare il mondo...



Robertino

3 settembre 2011

PRIMA TAPPA "GIRO D'ITALIA"

In vespa

Sabato 3 settembre 2011 Una data che aspettavamo da tempo e devo dire con ansia visti i preparativi che l'hanno preceduta. Anche i meteorologi ci si sono messi, prevedendo temporali e altre diavolerie, ma per fortuna tutto è andato come da copione e la manifestazione organizzata dal vespa club LELE Novara in collaborazione con ANGSA Novara (Associazione Nazionale Genitori soggetti autistici) è stata un successo.



Di primo mattino, i più volenterosi allestiscono l'area dove si svolgerà l'evento a.n.g.s.a.



Già dal mattino presto molti soci del club si sono presentati alla sede dell'associazione ANGSA in Corso Risorgimento (uno dei soli tre centri in Italia dove vengono fatte terapie per ragazzi autistici) per i preparativi, ed infatti c'era chi appendeva striscioni, chi aiutava le signore del rinfresco a preparare le vettovaglie, chi preparava il tavolo dove vendere le magliette di ANGSA e chi addobbava il palco. Insomma, l'area che gentilmente ci era stata concessa dall'organizzazione di "SVEGLIATI AGOSTO" si trasformava pian piano per accogliere i vespisti di Novara, ma in particolare i quattro temerari (tra i quali un nostro carissimo socio BEZZON GIUSEPPE) che erano partiti da Biella al mattino, iniziando così la loro avventura "IL GIRO D'ITALIA IN VESPA - L'AUTISMO SALE IN VESPA" che durerà un mese, toccando tante località Italiane (Novara è stata la prima tappa) e permetterà a tantissima gente di conoscere il grande problema dell'autismo e delle famiglie dei ragazzi autistici.

Tutto o quasi sistemato. Partiamo per raggiungere gli altri vespisti novaresi in Via Mattei che sono in attesa del gruppo partito da Biella. L'assistenza della polizia Municipale e della Protezione civile di Novara diventa preziosa quando ci raggiungono i quattro con le loro vespe bardate e piene di bagagli, accompagnati da alcuni vespisti di altri club (Venaria Reale, Vercelli, Varese, Santhia). Quindi, partiamo "assistiti" per un bellissimo giro nelle vie del centro di Novara dove veniamo applauditi e fotografati.



A sinistra Vespisti in attesa dei quattro che faranno il giro d'Italia. A destra, il passaggio in corso Risorgimento



La speranza è che tutti abbiano letto la scritta sulle fasce delle nostre moto e sui gilet fosforescenti venendo così a conoscenza della bella iniziativa già precedentemente pubblicizzata con tante locandine esposte per la città.

Raggiunto di nuovo il centro di ANGSA ci aspetta una bella sorpresa, ci ha raggiunto **in vespa** il presidente della Regione Piemonte "Roberto Cota " al quale doniamo una fascia con il logo della



La fascia dell'associazione che verrà portata per tutta l'Italia. A destra il presidente della regione Roberto Cota, che ha presenziato alla manifestazione.



Manifestazione che lui, espone subito sullo scudo della sua vespa PX per farsi poi fotografare con i vespisti del Giro d'Italia e con i rappresentanti di ANGSA e del Vespa Club Lele. La mattinata continua con i ringraziamenti di Benedetta De Martis (presidente ANGSA Novara a tutti coloro che hanno collaborato), un mio piccolo intervento e infine i ringraziamenti di Augusto Gaudino "portavoce dei vespisti del giro d'Italia", quindi un gustosissimo buffet offerto da ANGSA Novara e per ultima la dovuta foto di gruppo alla quale si sono aggiunti anche alcuni volontari della Protezione civile e dell'associazione CASA ALESSIA che hanno voluto unirsi a noi in questa manifestazione che aveva come unico scopo quello di far conoscere l'autismo in modo che le famiglie colpite da questo problema non vengano lasciate sole.



Il mio intervento, in compagnia dei quattro vespisti che saranno protagonisti del giro di sensibilizzazione per tutta Italia. Nel gruppo, il terzo alla mia sinistra è Giuseppe Bezzon, che rappresenterà il nostro club Lele

Ricordiamo che chi vuole può fare un'adozione di una terapia per un ragazzo autistico, alleviando così le famiglie dall'intero carico delle spese .

GRAZIE MILLE A TUTTI I SOCI CHE CI HANNO AIUTATO e a tutti coloro che hanno partecipato dimostrando che noi del Vespa Club Lele non ci muoviamo solo per divertirci ma anche per aiutare (dov'è possibile) chi è meno fortunato di noi!

Ovviamente il risultato positivo dell'evento lo condividiamo doverosamente con tutti coloro che gestiscono altre associazioni a Novara e che senza indugi ci hanno dato una mano (solo per la nostra amicizia) con l'entusiasmo pari a quello dei nostri soci che sono intervenuti.

Sono molto felice del risultato ottenuto e della collaborazione avuta perchè penso "ed è dimostrato" che l'unione è sempre vincente.



Il nostro Giuseppe Bezzon con la moglie



Il presidente della regione Roberto Cota con Benedetta De Martis



L'affiatato gruppo del VESPA CLUB LELE che ha partecipato con entusiasmo all'iniziativa

***L'uomo, sarà sempre vincente se.....
e' e si manterrà socialmente unito, solidale e partecipe.
Questo è il pensiero che anima il vero vespista-***



Rita Roveda

4 Settembre 2011

Sagra del Raviolo a Cameri

Dopo la splendida giornata novarese di sole e d'azzurro vissuta insieme a tantissimi soci ed amici sabato 3/09 in occasione del "Giro d'Italia in Vespa" a favore dell'Angsa, il raduno di Cameri 2011, riserva ai partecipanti altrettante emozioni ma in un'atmosfera tipicamente autunnale. Infatti, il cielo è già molto nuvoloso quando ci ritroviamo al Circolo Operaio della Bicocca di primo mattino per la consueta colazione ed iscrizione prima della partenza.

Alcuni dei più affezionati vespisti del Club Lele, nei loro discorsi ricordano ancora il raduno di Cameri del maggio 2008 che ci riservò tanta acqua, dando il via così a una stagione insolitamente piovosa.....cinque mesi di raduni bagnati! Ma per fortuna quest'anno abbiamo avuto quasi sempre bel tempo, ed è con allegria che si parte alla volta di Cameri la domenica mattina. Il tempo è clemente fino al centro sportivo3, dove sostiamo in attesa del giro del mattino.



Ritrovo e partenza dallo sport 3 di Cameri



A noi si aggregano altri vespisti della zona, anche alcuni motociclisti locali che ci faranno poi da staffetta durante tutto il tragitto giornaliero.

I più previdenti cominciano ad indossare le tute antiacqua ed il vestiario impermeabile, perché si prevedono piogge e verso le colline novaresi.

Si parte! Destinazione Fara, per una visita alla cantina sociale.

Via via che si procede verso la meta, il tenue piovasco si trasforma a tratti in un mezzo acquazzone autunnale, obbligando il resto dei vespisti non ancora in tenuta antipioggia, ad una breve fermata tecnica.

Si riparte, attraversando paesi e frazioni fino alla statale per la Valsesia, superando Briona e finalmente arrivando a Fara.

Mettiamo al riparo le Vespe sotto l'ampio porticato all'ingresso della cantina sociale, stendendo allegramente sulle moto le tute bagnate per farle asciugare un poco durante la visita ai locali. Seguiamo con vivo interesse la spiegazione delle varie operazioni e fasi di lavoro necessarie per trasformare i grappoli d'uva in vino pregiato e certificato, possiamo vedere i vari macchinari e le sale della cantina fino all'atteso e sempre gradito momento dell'aperitivo con degustazione di salumi tipici e vini locali.



lo dice anche lui....



Segue un momento ufficiale, con la consegna di un ricordo del V.C. Lele da parte della nostra presidente Rita ai responsabili della Proloco ed agli organizzatori del raduno. E' il momento di ripartire, sempre accompagnati dalla pioggia incessante, verso l'area mercato di Cameri per gustare il pranzo all'interno della Sagra del Raviolo.

Sotto la pioggia, ritorniamo attraversando paesi e percorrendo strade secondarie, ...alcuni tratti agresti sono ricoperti di fango scivoloso, ma basta la prudenza. Per fortuna non ci sono forature o problemi meccanici. Arriviamo alla meta finale, sistemiamo le Vespe in bell'ordine e lasciamo le tute ad asciugare sotto l'accogliente tetto del mercato. Qui ci accolgono (quasi come eroici corridori d'altri tempi) con simpatia i volontari e responsabili della Proloco di Cameri, preparandoci un gustoso pranzo che viviamo come un momento di conviviale amicizia, con l'abituale spirito di gruppo che riesce a superare tutto, anche una giornata di pioggia battente. A tenerci compagnia, anche un club locale di Apecar, che espone i propri mitici mezzi vicino alle nostre amate Vespe.



manca qualcuno, ma la foto è di gruppo

La giornata scorre serenamente fino al classico momento della foto di gruppo, poi, il ritorno a Novara, dopo aver ringraziato gli organizzatori (come di nostra abitudine), i volontari della Proloco di Cameri per averci invitati alla bella sagra del raviolo, e i motociclisti che ci hanno scortato con attenzione e prudenza facendoci viaggiare in massima sicurezza.

Inviando un caloroso ringraziamento anche ai responsabili della Cantina Sociale di Fara Novarese e della Pro loco locale, ai volontari che hanno preparato l'aperitivo del mattino, per la simpatia dimostrata nell'accogliere il gruppo dei vespisti in visita.

48 impavidi vespisti, hanno animato questa iniziativa, sprezzanti delle avversità climatiche hanno sfidato.....(dall'articolo del New Cambra Times).....scherzo!....



Piccola!?! davvero poi, ci insegnerai a fare i ravioli? adesso, però,..... **cominciamo con wurstel e patatine**



Vi piacciono?:



Fa sempre così, quando deve dimenticare..... che gli hanno appena spaccato la vespa



sembriamo gemelli di vino



Noi no. Neppure di vespa!



Robertino

11 settembre 2011

Raduno a Vercelli

Ultimo della stagione purtroppo.

Il 5° raduno "Città di Vercelli" è l'ultimo appuntamento in calendario del V.C. Lele per la stagione ufficiale 2011, al termine di cinque mesi fitti di attività, come sempre all'insegna di simpatici momenti conviviali e domeniche spensierate nelle quali sia i fedelissimi del club che i partecipanti meno assidui hanno avuto modo di apprezzare le belle manifestazioni cui abbiamo preso parte ed il nostro immancabile spirito di gruppo.

Una grossa mano ce l'ha data anche il tempo: dopo la giornata piovosa ed autunnale di Cameri, il clima ritornato caldo e sereno sembra favorire questo raduno di metà settembre. Vista la situazione climatica di questi giorni sembra quasi un peccato dover mandare i nostri mezzi in letargo; le condizioni, forse, sarebbero state buone anche per un altro raduno, anche solo per rifarsi del brutto e freddo mese di Luglio!



Un momento dell'iscrizione. In fondo, al centro, il presidente del moto club Galliate: Luciano Caviglioli. A destra un gruppetto pronto per la partenza dopo le ultime verifiche "vettoaggiamenti".



Nonostante sia l'ultimo appuntamento della stagione, o forse proprio per questo, è bello ed emozionante leggere sui volti dei partecipanti lo stesso entusiasmo che assale ogni vespista come fosse il primo appuntamento dell'anno, quello in cui non si vede l'ora di riabbracciare gli amici e compagni di sempre e non si attende altro che salire in sella e passare una bella giornata.

Come da programma ci troviamo per le iscrizioni, momento nel quale approfittiamo per scambiare quattro chiacchiere, ammirare le Vespe, fare uno spuntino/colazione quindi, partiamo alla volta di Vercelli in assoluta puntualità e sotto la super visione delle staffette che agevolano il percorso. Prima destinazione della giornata è Albano Vercellese, dove siamo attesi per l'aperitivo.



Una sana colazione a VERCELLI



Poi,si riparte per il giro

Tutto sembra andare alla perfezione, ma al rientro, aimè, quasi a 50 metri dal luogo del pranzo capita quello che non vorremmo mai che capitasse!!! Una brutta caduta per il nostro Giuseppe e moglie!! Ci prodighiamo tutti per prestare il nostro aiuto, ed ancora una volta possiamo ammirare lo spirito di gruppo che ci contraddistingue!

Dopo aver trasportato all'Ospedale i due infortunati, ci dirigiamo verso il Centro Sportivo per il pranzo, durante il quale avvengono le premiazioni. Ancora una volta vinciamo il primo premio Come gruppo più numeroso oltre a quello della classifica punti; emozioni, queste, che ormai nel nostro caso si ripetono spesso, ma alle quali siamo ben lungi dal farci l'abitudine.



Primo premio per il gruppo più numeroso



Primi nella classifica punti

Personalmente, mi sentirei di conferire al nostro Vespa Club un premio speciale per l'affiatamento che ci caratterizza; è questo il nostro segreto: ai raduni siamo sempre così numerosi perché?stiamo troppo bene insieme!

Concludo esprimendo a nome di tutto il club Lele, una pronta guarigione al nostro caro amico Vespista Giuseppe.



Antonella



L'Autismo sale in Vespa: arrivo del Giro d'Italia in Vespa a Venaria

2 Ottobre 2011

Dopo 6882 Km percorsi in un mese, domenica 2 ottobre i quattro "eroici centauri" del Giro d'Italia in Vespa 2011 i due ideatori Augusto e Carlo, accompagnati dal nostro socio Giuseppe Bezzon e da Domenico), hanno portato termine la lunga maratona motociclistica a favore dell'Angsa, arrivando a Venaria Reale per il raduno organizzato dal V.C. locale, con la partecipazione di diversi Vespa Club che hanno accolto con applausi e strette di mano i quattro. In un clima di grande gioia e partecipazione generale, si sono svolte le cerimonie ufficiali ed i discorsi di rito, con premiazioni e riconoscimenti per la lodevole quanto impegnativa impresa sociale motivata unicamente dallo spirito di solidarietà umana e di altruismo verso l'Angsa ed tre associazioni onlus nazionali le quali, grazie alle varie tappe e soste nei vari punti e sedi toccate lungo l'itinerario nel Bel Paese, hanno ricevuto dai mass-media e dalle persone l'attenzione e l'interesse che meritano per il nobile compito che svolgono giornalmente, verso bambini e ragazzi autistici.

Una lodevole iniziativa rivolta a coloro che non conoscevano ancora queste problematiche, ma che grazie al clamore ed all'interesse suscitato dall'impresa sportiva su due ruote, hanno potuto essere informati sulle difficoltà concrete dei genitori e dei validi medici che seguono giornalmente con amore e con impegno i soggetti autistici. Al raduno era presente una valida rappresentanza del nostro Vespa Club Lele che con grande partecipazione ha seguito la cerimonia organizzata per i quattro protagonisti nella piazza dell'Annunziata, quando hanno ricevuto da mani autorevoli i meritati doni e premi di riconoscenza.

Rendendo pubblica l'ammirazione per il lavoro quotidiano dell'Angsa, e la volontà di aiutare a promuovere questa associazione benefica e benemerita che più dell'amicizia tra vespisti,



più dell'apprezzamento e stima sincera provata per il giro d'Italia con tutte le sue tappe più o meno difficoltose e superate da chi le ha affrontate con spirito di sacrificio e di avventura, ha emozionato umanamente tutti i presenti come succede molto raramente in un raduno ufficiale.

Alla fine di questa festa raduno, i vespisti sono ripartiti, guidati dai quattro sportivi su due ruote, per un giro intorno a Venaria.

Quindi l'atteso momento dei saluti, durante il quale si sono svolte altre brevi cerimonie e premiazioni che hanno onorato giustamente i protagonisti della giornata.

La partecipazione dei V. C. presenti durante la giornata è stata molto apprezzata dagli organizzatori, siamo certi che anche il nostro Vespa Club Lele Novara con una piccola rappresentanza a nome dei tantissimi soci ed amici che avevano preso parte all'evento Angsa del 3 settembre a Novara (per il passaggio della prima tappa del Giro d'Italia a cui tanti di voi hanno partecipato spontaneamente e col cuore) ha contribuito a testimoniare il sincero interesse ed impegno verso questa bella iniziativa sociale nei confronti dell'Angsa e delle altre associazioni coinvolte durante tutto il Giro d'Italia.

Al termine della giornata, i vespisti novaresi si sono diretti verso casa scortando in moto l'eroe del giorno, il nostro bravissimo Giuseppe Bezzon ancora emozionatissimo per il raduno dedicato a lui ed ai suoi compagni di viaggio, che ha sancito degnamente la conclusione dell'incredibile giro per l'Italia intera.



Il gruppo che ha partecipato al raduno, nella foto, anche il festeggiato



Robertino

Abbiamo inoltre, partecipato attivamente anche a questa manifestazione, facendo "servizio d'ordine agli incroci per le vie di Novara.



Sopra, il logo del gruppo SCORPION



Il gruppo dei preziosi collaboratori del Vespa club LELE

Articolo tratto da facebook dedicato a tutte le associazioni che hanno aiutato la manifestazione

Questa mattina 16/10/2011 è stata organizzata dall'Assessorato allo sport (Novara e Sport), la "stranovara" gara non competitiva di podismo, sono state coinvolte varie associazioni di volontariato, per garantirne la sicurezza, con un ottima sinergia tra le stesse e la Polizia Municipale, tutto è andato molto bene ed è stata una prova per eventuali future gare sportive su strada che potranno essere organizzate sul territorio del Comune di Novara , ringraziamo quindi le associazioni: AGESCI (Scout) ANA ALPINI, ANPANA sez. provinciale di Novara, AUSER, CROCE DI SANT'ANDREA, Novara Soccorso, vespa club **LELE** che hanno collaborato con noi per la riuscita di questa manifestazione, questo dimostra che quando si lasciano in disparte le rivalità ed i pregiudizi, si può collaborare tra le istituzioni e le associazioni e si possono fare cose egregie per la Nostra Città, un ringraziamento particolare alla nostra Polizia Municipale "I nostrar fant" per l'ottimo lavoro svolto.

[Associazione C.B. Gruppo Scorpion O.N.L.U.S. \(Protezione Civile\)](#)

Sandro Bertona

ARTICOLETTO MESSO DA ANTONELLA NEL NOSTRO SITO

Singolare appuntamento quello di domenica 16 ottobre che ha visto coinvolto il nostro Vespa Club.

Siamo stati contattati dal Gruppo Scorpion di Novara per "aiutare" a fare servizio d'ordine, per lo più bloccare le macchine agli incroci, per la Stranovara, Maratona che si è svolta nella nostra città di Novara.

Vi mostriamo alcune foto.



Finalmente arrivano, non ne potevo più!



Dal.....dai.....corri.....corri.....



Oh cacchio,ma son già passati



si, ma se facciamo presto, Il possiamo raggiungere



Preparativi ed organizzazione



Mini sceneggiata al Vespa Club lele.....



RITA.....MO,' TE 'NSEGNO NA CANZUNCELLA



CERTO, PERÒ PRIMA LASCIAMI MANGIARE



AVETE SENTITO RITA, QUANTO E' BRAVA?



**Prego, vuoi ballare con me?
- Grazie preferisco di no. Non ballo il
Tango col caschè.....grazie.
- Grazie, prego scusi, tornerò.**



*Il vespa club Lele, continua a crescere,
ma aspettiamo anche te, per rendere più completo il
divertimento e per poter condividere con un amico in più i nostri ideali
di solidarietà e partecipazione al sociale.*



*Ciao!.....da Robertino e dal vespa
Club Lele.*